



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/10/2024 (punto N 19)

Delibera

N 1116

del 14/10/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Reg. UE 2021/2115 FEASR - Piano Strategico della PAC (PSP) - Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inosservanze relative agli interventi che prevedono pagamenti a superficie e a capo. Individuazione delle inosservanze connesse agli impegni degli interventi SRA02 - ACA2, SRA03 - ACA3, SRA15 - ACA15, SRA24 - ACA24, SRA25 - ACA25 e modifica della delibera di G.R. n. 767 del 01.07.2024 - Intervento SRA29.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefano BACCELLI

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	SRA02 - ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"
B	Si	SRA03 - ACA3 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli"
C	Si	SRA15 - ACA15 "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità"
D	Si	SRA24 - ACA24 "Pratiche agricoltura di precisione"
E	Si	SRA25 - ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica"

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 5

- A SRA02 - ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"*
badfe5572b3c23b7dac3597e9200f2a2bb5a3933a7d1a46e1b00b68b909db454
- B SRA03 - ACA3 "Tecniche lavorazione ridotta dei suoli"*
684a701f6dc6e73320ccc51a53f67fd1bfeef24890ebeab009964662a68f156c
- C SRA15 - ACA15 "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità"*
7222f3282e8d1d31fe6975807286d64ef853c330c1739d163830d5fbf5230062
- D SRA24 - ACA24 "Pratiche agricoltura di precisione"*
96dac365dc0350abc6427e746a584ce2d0f46032a30941d62f852ccf15d189cc
- E SRA25 - ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica"*
a4f087c99e854bb1110a10698e7e274b474256c710186d4a09c24e729e73094d

La Giunta Regionale

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) dell'Italia approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale ;

Vista la Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia;

Visti gli interventi di cui agli art. 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- a) gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (art. 70) – interventi SRA;
- b) i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici (art. 71) – interventi SRB;
- c) gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori (art. 72) – interventi SRC;

Vista la delibera di GR n. 947 del 05.08.2024: “Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027” che riporta gli interventi di sviluppo rurale programmati dalla Regione Toscana con particolare riferimento agli interventi a superficie e a capo di cui al Reg. (UE) 2021/2115 titolo III, capo IV, articoli 70, 71 e 72;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune e s.m.;

Visto il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e Forestale (MASAF n.147385 del 09/03/2023: “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” e s.m.;

Visto il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e Forestale n. 93348 del 26 febbraio 2024: “Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di Sviluppo Rurale finanziati dal FEASR 2023-2027”;

Visti in particolare del decreto MASAF n.93348 del 26/02/2024:

- a) *l'art.12 (Applicazione delle riduzioni o esclusioni per inosservanza degli impegni o altri obblighi per interventi connessi alla superficie e agli animali di cui al regolamento (UE) n. 2021/2115 pagate con il FEASR e per omesse o inesatte dichiarazioni – Errore palese in buona fede);*

- b) l'art. 13 (Riduzioni o esclusioni per inosservanze contestuali di impegni connessi agli art. 70 e 72 del regolamento (UE) n. 2021/2115 nonché dei pertinenti impegni di condizionalità);
- c) l'art. 14 (Ripetizione dell'infrazione e infrazioni gravi per violazioni di impegni connessi agli art. 70 e 72);

Preso atto che l'art.12 prevede al comma 6:

Relativamente agli interventi del PSP, le Autorità di gestione regionali/provinciali del PSP, sentito l'Organismo Pagatore competente, individuano con propri provvedimenti:

- a) *le fattispecie di inosservanza di impegni collegati ai montanti riferiti a intervento/azione/macrogruppo/coltura/unit amount (gruppo coltura/coltura/parcella /UBA o capo), impegni pertinenti di condizionalità;*
- b) *i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna inosservanza ai sensi dell'Allegato 4;*
- c) *ulteriori fattispecie di inosservanze che costituiscono violazioni gravi;*
- d) *eventuali violazioni di impegni specifici per tipologia di intervento che comportano l'esclusione o il recupero dal sostegno previsto dall'intervento stesso;*

Vista la delibera di GR n. 767 del 01.07.2024 con la quale si approvano le regole generali relative alla disciplina delle riduzioni ed esclusioni di cui al suddetto art. 12 e le conseguenze relative alle inosservanze connesse agli impegni degli interventi SRA14 - ACA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRA29 – "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

Considerato necessario disciplinare, ai sensi degli artt.12, 13 e 14 del decreto MASAF n.93348 del 26/02/2024, le conseguenze relative alle inosservanze connesse al mancato rispetto degli impegni – con decorrenza 1° gennaio 2024 - dei seguenti ulteriori interventi:

SRA02 – ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua",

SRA03 – ACA3 "Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli",

SRA15 – ACA "15 Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica",

SRA24 – ACA24 "Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione",

SRA25 – ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica";

Visti in particolare gli allegati relativi alla disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inosservanze degli impegni dei singoli interventi:

SRA02 – ACA2 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua" (allegato A),

SRA03 – ACA3 "Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli" (allegato B)

SRA15 – ACA15 "Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica" (allegato C),

SRA24 – ACA24 "Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione" (allegato D),

SRA25 ACA25 "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" (allegato E);

parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto opportuno confermare anche per le presenti disposizioni le regole generali stabilite dall'allegato 1 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inosservanze relative agli interventi che prevedono pagamenti a superficie, a capo o forfettari del Complemento di Sviluppo Rurale del PSP per la Regione Toscana 2023-2027, di cui agli artt. 70,71 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115", di cui alla DGR n. 767/2024;

Visto inoltre l'allegato B "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" della suddetta delibera di GR n. 767/2024 che per l'impegno 1 *Iscrizione all'elenco degli operatori biologici continuativamente nel quinquennio di impegno, lettera b "Subentro negli impegni a seguito di trasferimento di superfici già condotte con il metodo biologico"* stabilisce quanto segue:

“In presenza di cessione totale o parziale il cessionario deve comunicare ad ARTEA il subentro, perentoriamente entro 60 giorni dall’avvenuta cessione.

Il rilascio della notifica da parte dell’operatore cessionario deve avvenire non oltre novanta giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione e deve essere accompagnata dalla specifica attestazione dell’OdC del cessionario che evidenzi la continuità nella conduzione delle superfici con metodo biologico per i 90 giorni considerati. (Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023).

Se la comunicazione ad ARTEA non avviene entro 60 giorni dall’avvenuta cessione o il rilascio della notifica da parte dell’operatore cessionario avviene oltre i 90 giorni o in assenza della specifica attestazione dell’OdC del cessionario, si ha la decadenza dal regime di aiuto dell’intervento con recupero di quanto già eventualmente erogato.”

Preso atto che erroneamente non è stato precisato che la mancata comunicazione ad ARTEA è oggetto delle disposizioni di cui al decreto n. 8246/2023, relativo al bando 2023 dell’intervento SRA 29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” e quindi ritenuto necessario riformulare il periodo come segue i periodi nel modo seguente:

“In presenza di cessione totale o parziale il cessionario deve comunicare ad ARTEA il subentro, perentoriamente entro 60 giorni dall’avvenuta cessione, pena quanto stabilito dal decreto n.8246/2023.

Il rilascio della notifica da parte dell’operatore cessionario deve avvenire non oltre novanta giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione e deve essere accompagnata dalla specifica attestazione dell’OdC del cessionario che evidenzi la continuità nella conduzione delle superfici con metodo biologico per i 90 giorni considerati. (Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023).

Se il rilascio della notifica da parte dell’operatore cessionario avviene oltre i 90 giorni o in assenza della specifica attestazione dell’ OdC del cessionario, si ha la decadenza dal regime di aiuto dell’intervento con recupero di quanto già eventualmente erogato.”

Sentita l’Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA);

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 26 settembre

A voti unanimi

Delibera

Di approvare:

1. gli allegati relativi alla disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inosservanze degli impegni dei singoli interventi:
SRA02 – ACA2 “Impegni specifici uso sostenibile dell’acqua” (allegato A);
SRA03 – ACA3 “Tecniche lavorazione ridotta dei suoli” (allegato B);
SRA15 – ACA15 “Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità – Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica” (allegato C);
SRA24 – ACA24 “Pratiche agricoltura di precisione” (allegato D);
SRA25 - ACA25 “Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica” (allegato E);
parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di confermare anche per le presenti disposizioni quanto previsto nell’allegato 1 “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inosservanze relative agli interventi che prevedono pagamenti a superficie, a capo o forfettari del Complemento di Sviluppo Rurale del PSP per la Regione Toscana 2023-2027, di cui agli artt. 70,71 e 72 del Reg.(UE) 2021/2115”, di cui alla DGR n. 767/2024;
3. di modificare l’allegato B “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica” della delibera di GR n. 767/2024 sostituendo integralmente quanto previsto per l’impegno

1 Iscrizione all'elenco degli operatori biologici continuativamente nel quinquennio di impegno, lettera b "Subentro negli impegni a seguito di trasferimento di superfici già condotte con il metodo biologico" con i seguenti periodi:

"In presenza di cessione totale o parziale il cessionario deve comunicare ad ARTEA il subentro, perentoriamente entro 60 giorni dall'avvenuta cessione secondo quanto stabilito dal decreto n. 8246/2023.

Il rilascio della notifica da parte dell'operatore cessionario deve avvenire non oltre novanta giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione e deve essere accompagnata dalla specifica attestazione dell'OdC del cessionario che evidenzia la continuità nella conduzione delle superfici con metodo biologico per i 90 giorni considerati. (Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023).

Se il rilascio della notifica da parte dell'operatore cessionario avviene oltre i 90 giorni o in assenza della specifica attestazione dell'OdC del cessionario, si ha la decadenza dal regime di aiuto dell'intervento con recupero di quanto già eventualmente erogato."

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt.4,5 e 5bis della l.r.23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Segretario della giunta

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Il Direttore
Roberto Scalacci